

CAMB/2013/6 del 27 marzo 2013

**CONSIGLIO D'AMBITO**

Oggetto: **Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ai sensi art.16 D.L.  
06.07.2011 n. 98.**

IL PRESIDENTE  
f.to Virginio Merola

parere di regolarità tecnica  
Il Direttore  
(f.to Ing. Vito Belladonna)

parere di regolarità contabile  
Il Direttore  
(f.to Ing. Vito Belladonna)

CAMB/2013/6 del 27 marzo 2013

### CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2013** il giorno 27 del mese di marzo alle ore 9.30 presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, V.le Aldo Moro 64 - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera AT/1699/2013 del 25/03/2013

Sono presenti i Sigg. ri:

N.		ENTE		P/A	
1	Alberto Bellini	Comune di Forlì	FC	Assessore	P
2	Roberto Bianchi	Comune di Medesano	PR	Sindaco	P
3	Claudio Casadio	Provincia di Ravenna	RA	Presidente	P
4	Marzio Iotti	Comune di Correggio	RE	Sindaco	A
5	Virginio Merola	Comune di Bologna	BO	Sindaco	P
6	Paolo Dosi	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	P
7	Pier Paolo Borsari	Comune di Nonantola	MO	Sindaco	P
8	Stefano Giannini	Comune di Misano A.	RN	Sindaco	P
9	Marcella Zappaterra	Provincia di Ferrara	FE	Presidente	A

Il Presidente Merola dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno:

**OGGETTO: Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di riordino e ristrutturazione amministrativa, di riduzione dei costi di funzionamento ai sensi art.16 D.L. 06.07.2011 n. 98.**

**Vista** la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente" che, con decorrenza 1° gennaio 2012:

- istituisce l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- stabilisce la soppressione e la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. 30/6/2008, n. 10 (Autorità d'Ambito), disponendo il subentro di ATERSIR in tutti i rapporti giuridici dalle stesse instaurati,

**precisato** che l'assunzione delle decisioni relative all'approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché dalle tematiche afferenti alla materia di contabilità e bilancio rientra tra le competenze del Consiglio di ambito ai sensi dell'art. 7 comma 4 della L.R. n. 23/2011;

**richiamata** la delibera n. 5 assunta in data odierna con cui il Consiglio di Ambito ha approvato il bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013 - 2015 dell'Agenzia;

**visto** l'art 16 comma 4 del D.L. 98/2011 "*disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*" convertito in Legge 111/2011 che consente alle Amministrazioni di adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento;

**considerato** che le eventuali economie aggiuntive, come previsto dal comma 5 del medesimo articolo, possono essere rese disponibili ai fini della contrattazione integrativa nella misura del 50 per cento e che le medesime saranno effettivamente utilizzabili soltanto se a consuntivo il Collegio dei Revisori accerterà il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nel piano di razionalizzazione e i conseguenti risparmi;

**valutata** la proposta relativa alla riduzione dei propri costi di funzionamento, in considerazione del processo di razionalizzazione delle sedi territoriali dell'Agenzia, prevedendo di dotarsi di una sede centrale sita a Bologna e di due articolazioni territoriali, l'una con funzioni di presidio dei territori di PC, PR e RE, con sede operativa a Piacenza, e l'altra con funzioni di presidio dei territori di FC, RA e RN, con sede operativa a Forlì.

**considerato** che tale proposta, trova forma nel piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa allegato alla presente;

**visto** lo Statuto dell'Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5/2012;

**dato atto** che il presente piano di razionalizzazione sarà oggetto di informazione alle organizzazioni sindacali rappresentative, così come previsto dal comma 6 dello stesso art. 16 del D.L. 98/2011;

**acquisiti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

a voti palesi e favorevoli,

## **DELIBERA**

Per quanto sopra esposto che qui si intende integralmente richiamato:

1. di approvare il piano di Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di riordino e ristrutturazione amministrativa, di riduzione dei costi di funzionamento ai sensi art.16 D.L. 06.07.2011 n. 98, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che le eventuali economie realizzate, aggiuntive rispetto agli obblighi ex lege, saranno rese disponibili ai fini della contrattazione integrativa nella misura del 50 per cento e che le medesime saranno effettivamente utilizzabili soltanto se a consuntivo il Collegio dei

Revisori accerterà il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nel piano di razionalizzazione e i conseguenti risparmi;

3. di trasmettere il presente provvedimento alle organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi del comma 6 dello stesso art. 16 del D.L. 98/2011.

**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE &  
RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA DI RIORDINO E  
RISTRUTTURAZIONE AMMINISTRATIVA, DI  
RIDUZIONE DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO**

**ANNUALITA' 2013**

**(Art. 16 c. 4 e 5 d.l. 98/2011)**

## **PREMESSA**

Il presente Piano individua le misure di intervento per conseguire risparmi di spesa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 16 del DL 06/07/2011 n. 98 convertito in Legge n. 111/2011.

## **EFFETTIVITÀ DELLA RIDUZIONE DELLA SPESA**

La riduzione della spesa potrà qualificarsi effettiva allorché la stessa derivi dal raffronto tra la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci interessate dalle misure di razionalizzazione previste dal piano e la spesa effettivamente sostenuta per le stesse voci a seguito dell'attuazione delle misure approvate

Si fa riferimento alle spese sostenute nell'esercizio 2013 in rapporto alle spese rendicontate per le stesse voci nell'esercizio concluso.

## **UTILIZZABILITÀ**

Le eventuali risorse derivanti dai risparmi di spesa realizzati potranno essere utilizzate per la contrattazione integrativa soltanto se a consuntivo è accertato il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nel piano.

I risparmi conseguiti sono certificati dai Revisori dei conti con apposita relazione corredata dalla documentazione necessaria a dimostrare la congruenza delle misure adottate con le finalità perseguite, specificando in particolare:

- che i risparmi conseguiti sono il frutto delle misure adottate al netto degli effetti derivanti da riduzione delle attività, rinvio dell'acquisizione di beni e servizi o da altre cause contingenti;
- che i risparmi da considerarsi utilizzabili ai presenti fini sono soltanto quelli derivanti da importi effettivamente risparmiati dall'Ente al netto delle spese eventualmente sostenute per realizzare le misure contenute nel presente piano.

## **AMBITO DI INTERVENTO**

Al fine di conseguire le economie di spesa, l'ambito di intervento individuato è la **riduzione dei costi di funzionamento dell'Agenzia**, con particolare riferimento ai canoni di affitto, alle relative spese condominiali e ai servizi di pulizia dei locali in utilizzo.

## **SITUAZIONE DI PARTENZA**

La Legge LR 23/2011 prevede che questa amministrazione per l'espletamento delle proprie funzioni ed attività sia dotata di una apposita struttura tecnico operativa organizzata anche per articolazioni territoriali.

Alla data di istituzione, 1 gennaio 2012, oltre alla sede centrale di Bologna, le sedi territoriali dell'Agenzia erano dislocate a Rimini, Ferrara, Parma, Piacenza e Forlì. Le disciolte Autorità di Ambito Bologna, Ravenna e Modena operavano all'interno delle rispettive amministrazioni provinciali.

L'Agenzia, con la finalità di valutare la possibilità di porre in essere eventuali processi di efficientamento, tenuto conto dei processi di mobilità del personale attivati ai sensi dell'art. 21 comma 8 della LR 23/2011, ha effettuato la ricognizione delle sedi territoriali in relazione ai seguenti aspetti:

- il numero di personale impiegato;
- il titolo di utilizzo dell'immobile (proprietà o affitto) e condizioni contrattuali;
- costi di funzionamento.

Nel corso del 2012 è iniziato un processo di razionalizzazione delle sedi con la chiusura di quelle di Ferrara e di Rimini.

### AZIONI E MISURE PREVISTE

Il processo di razionalizzazione voluto dagli Amministratori dell'Agenzia, congiuntamente alla Direzione, iniziato nel corso del 2012, troverà completamento nell'anno in corso: si prevede di strutturare l'Agenzia con una sede centrale a Bologna e con due presidi territoriali uno afferente all'area Emilia Ovest e uno all'area Romagna. Rispetto alla situazione attuale ciò comporterà la dismissione di una delle due sedi emiliane attualmente esistenti, localizzate a Parma e Piacenza.

<b>Voce di costo</b>	<b>Esercizio 2012 €/anno</b>	<b>Taglio ex lege</b>	<b>Obiettivo previsto 2013</b>	<b>Parametro di misurazione</b>	<b>Capitoli di riferimento</b>
Canoni di affitto	206.588,54	Parzialmente previsto da LR 23/2011	Riduzione dell'importo 2012 oltre alle previsioni ex lege	Fatture di competenza dell'anno	104011/00
Spese condominiali		Parzialmente previsto da LR 23/2011	Riduzione dell'importo 2012 oltre alle previsioni ex lege	Fatture di competenza dell'anno	104030/00
spese per pulizie locali	20.848,30	Parzialmente previsto da LR 23/2011	Riduzione dell'importo 2012 oltre alle previsioni ex lege	Fatture di competenza dell'anno	103012/00

Approvato e sottoscritto

Il Presidente  
f.to Virginio Merola

Il Direttore  
f.to Ing. Vito Belladonna

---

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

24 aprile '13

Il Direttore  
f.to Ing. Vito Belladonna